



3

Luglio 2025

Beyond Time Constraints: Quality and Effectiveness in the Comparison between Four-year and Five-year High Schools in Southern Italy¹

Oltre i vincoli temporali: Qualità ed efficacia nel confronto tra licei quadriennali e quinquennali nell'Italia meridionale

Francesco Paolo Salemme¹, Arturo Puoti¹, Santolo Ciccarelli², Francesco Vincenzo Ferraro³

¹ *Università degli Studi di Macerata*

² *Università degli Studi di Napoli Parthenope*

³ *University of Derby, United Kingdom*

f.salemme@unimc.it

a.puoti@unimc.it

santolo.ciccarelli001@studenti.uniparthenope.it

f.ferraro@derby.ac.uk

Doi: https://doi.org/10.14668/QTimes_17346

ABSTRACT

The following study aims to analyze the effectiveness of four-year and five-year high school educational pathways within the context of Southern Italy. In this sense, the research aims to verify

¹ Conceptualisation: Francesco Paolo Salemme; Methodology: Francesco Paolo Salemme; Santolo Ciccarelli; Validation: Francesco V. Ferraro; Formal analysis: Santolo Ciccarelli; Arturo Puoti; Investigation: Francesco Paolo Salemme; Santolo Ciccarelli; Data Curation: Arturo Puoti; Writing - Original Draft: Francesco Paolo Salemme; Arturo Puoti; Santolo Ciccarelli; Francesco V Ferraro; Writing - Review & Editing: Francesco Paolo Salemme; Supervision: Francesco V. Ferraro; Project administration: Francesco V. Ferraro.

whether both paths can maintain the same qualitative standards regardless of their duration. Therefore, a longitudinal study will be undertaken involving students and teachers from the two educational paths. The aim is to measure, through a qualitative-quantitative approach, five key dimensions such as psychological well-being, socio-relational skills, executive functions, self-esteem, and the cultural level of the students. Furthermore, the teaching practices adopted, the effectiveness of the teachings, and the teachers' abilities to promote the integration of students will be measured. The research hypothesis assumes that the four-year high school program could be comparable to the five-year one, suggesting the possibility of a structural reconfiguration of the aforementioned institutions.

Keywords: pedagogy of well-being, innovative teaching methods, social sciences, inclusive education.

RIASSUNTO

Il seguente studio si propone di analizzare l'efficacia dei percorsi formativi liceali quadriennali e quinquennali all'interno del contesto dell'Italia meridionale. In tal senso, la ricerca intende verificare se entrambi i percorsi possano mantenere gli stessi standard qualitativi indipendentemente dalla loro durata. Pertanto, si vuole intraprendere uno studio longitudinale che coinvolgerà studenti e docenti appartenenti ai due percorsi formativi. Lo scopo è quello di misurare, attraverso un approccio quali-quantitativo, cinque dimensioni chiave quali il benessere psicologico, le capacità socio-relazionali, le funzioni esecutive, l'autostima e il livello culturale degli studenti. Inoltre, verranno misurate le pratiche didattiche adottate, l'efficacia degli insegnamenti e le capacità dei docenti nel promuovere l'integrazione dei discenti. L'ipotesi di ricerca presuppone che il percorso liceale quadriennale possa risultare equiparabile a quello quinquennale, suggerendo la possibilità di una riconfigurazione strutturale dei suddetti istituti.

Parole chiave: pedagogia del benessere, didattiche innovative, scienze sociali, didattica inclusiva.

1. INTRODUZIONE

All'interno del panorama educativo italiano, la dispersione scolastica, ossia un fenomeno che indica l'abbandono del percorso formativo prima del completamento del ciclo previsto (Sicurello, 2018), rappresenta una delle principali sfide nonché un importante fattore di consolidamento del divario tra Nord e Sud (Vegliante *et al.*, 2024).

Secondo l'Istat, nel 2023 il tasso di abbandono scolastico tra i giovani di età compresa tra 18 e 24 anni è stato del 10,5%. Tale dato risulta in decrescita, in linea con l'obiettivo del 10,2% fissato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per il 2026, mentre per quanto concerne gli istituti superiori, il tasso si attesta intorno al 13-14% (ISTAT, 2023).

Tuttavia, sebbene questi numeri possano sembrare incoraggianti, gli stessi non considerano le suddette disparità territoriali, poiché i giovani provenienti da famiglie residenti nelle regioni meridionali presentano maggiori probabilità di abbandonare precocemente gli studi rispetto ai loro coetanei del Nord (Aina *et al.*, 2015). Tale problematica è riconducibile proprio alla fragilità economica del Sud che scoraggia il proseguimento degli studi, poiché vengono predilette remunerazioni immediate e poco soddisfacenti rispetto ai benefici educativi e quindi salariali a lungo termine (Eriksen & Visentin, 2023).

Alla luce di queste evidenze, risulta necessario un cambio di paradigma, che sia in linea con i mutamenti del mercato del lavoro e che possa garantire una riduzione dei tassi di abbandono scolastico (Paolini, 2022). In tal senso, un corso di studi abbreviato può rappresentare uno strumento capace di ridurre la già citata dispersione (Mazrekaj & De Witte, 2020; Crocker, 2019). Quanto asserito risulta coerente con il modello ungherese, il quale ha previsto una riduzione da quattro a tre anni dell'istruzione professionale secondaria. Tale cambiamento, sebbene abbia portato a un calo significativo delle competenze generali, ha comunque registrato una diminuzione della probabilità di abbandono scolastico e una maggiore possibilità di ottenere una qualifica secondaria (Hermann & Horn, 2023).

Allo stesso modo, un corso di studi che si caratterizza per la messa in opera di attività laboratoriali improntate sul *learning by doing*, ovvero attraverso un approccio pratico (Dewey, 1986), può rivestire uno spazio didattico dal grande potenziale (Arcodia & Novais, 2022; Courtier *et al.*, 2021). Ne è un valido esempio lo studio effettuato in Turchia da Şimşir (2018), che ha visto la partecipazione di 69 studenti universitari, suddivisi rispettivamente in un gruppo sperimentale (36 studenti) e in un gruppo di controllo (33 studenti). L'intervento, della durata di 10 settimane, ha visto la partecipazione del gruppo sperimentale ad attività laboratoriali, mentre il gruppo di controllo frequentava i corsi convenzionali. Alla fine della ricerca, i risultati emersi hanno sottolineato come il gruppo sperimentale abbia conseguito dei risultati significativamente migliori rispetto al gruppo di controllo. Come supplemento allo studio di Şimşir, sussistono anche altri lavori che sottolineano come questo genere di attività possa privilegiare, oltre ai riferiti apprendimenti, lo sviluppo di molteplici dimensioni riguardanti il benessere psicologico, le capacità socio-relazionali, l'autostima, il livello culturale e le funzioni esecutive degli studenti (Bianchini, 2022; Zacharias & Monteiro, 2022; Chen *et al.*, 2023; Finger, 2023; Latif *et al.*, 2024).

In questo scenario, una riconfigurazione strutturale degli istituti liceali del meridione mediante la riduzione del ciclo quinquennale in quadriennale, che si possa tuttavia distinguere dal suddetto modello ungherese in virtù dell'implementazione delle attività laboratoriali, potrebbe limitare il rischio di disimpegno e abbandono scolastico, fornendo un percorso proiettato verso la laurea e quindi verso l'eccellenza nell'apprendimento (Stamp *et al.*, 2022; De Maria *et al.*, 2023). Di conseguenza, il presente lavoro si propone di analizzare le differenze tra due percorsi formativi liceali del meridione, equiparando, attraverso un lavoro già in essere, un corso convenzionale di durata quinquennale a un corso sperimentale *Laboratory based* di durata quadriennale. Difatti, coerentemente con i lavori citati, questo studio longitudinale vuole perseguire lo scopo di verificare una riduzione del tasso di abbandono oltre a un miglioramento del benessere psicologico, delle capacità socio-relazionali, dell'autostima, del livello culturale e delle funzioni esecutive degli studenti.

L'ipotesi di ricerca postula che una minore durata della carriera scolastica, se supportata da attività laboratoriali, possa favorire le suddette variabili e quindi incoraggiare il successo formativo (Marzullo, 2020).

2. FONDAMENTI TEORICI

Diversi studi internazionali hanno dimostrato che i programmi educativi che vantano l'intensificazione delle attività laboratoriali e un approccio orientato all'acquisizione delle competenze, risultano in linea con le esigenze formative contemporanee (Phan *et al.*, 2023; Santosa, 2022). Ciò è dovuto al fatto che un approccio didattico di tipo esperienziale è capace di favorire l'inserimento repentino nel mondo del lavoro (Fania *et al.*, 2024; Mazza & Adams, 2023), in quanto enfatizza la partecipazione diretta alle attività del mondo reale e promuove competenze essenziali come la comunicazione, il lavoro di squadra e la consapevolezza di sé (Allison & Seaman, 2017).

Queste affermazioni trovano supporto nel pensiero del filosofo e pedagogista statunitense John Dewey (1916), il quale già all'inizio del '900 auspicava l'adozione di pratiche didattiche che potessero integrare percorsi di apprendimento pratico, capaci di favorire un profondo rinnovamento del sistema educativo rendendolo, finalmente, *student-centred*. Nella fattispecie, secondo Dewey, tale trasformazione doveva comportare l'abbandono dei metodi di apprendimento fondati esclusivamente sulle capacità mnemoniche e sulla mera acquisizione nozionistica a vantaggio di pratiche didattiche basate sull'esperienza concreta e sullo sviluppo delle capacità di problem solving. In questo modo, l'esperienza formativa avrebbe potuto compiere una traslazione da un processo di natura trasmissivo-passivo di concetti e nozioni verso un'esperienza di apprendimento attiva e critica (Dewey, 1986).

In un immaginario asse atlantico le istanze "Deweyane" trovano riscontro nel metodo Montessori (2013), il quale si fonda su una matrice cognitivista elaborata secondo i principi teorici di Jean Piaget (1936), incarnando un approccio metodologico che fa riferimento alla didattica attiva espressa mediante le attività laboratoriali (Bavlı & Kocabaş, 2022).

In conclusione, la confluenza tra ricerca contemporanea e tradizione pedagogica, illumina un percorso di rinnovamento educativo che trova nella didattica esperienziale il suo fulcro metodologico. Tale approccio, sostenuto da solide basi teoriche e confermato da evidenze empiriche recenti (Custodio & Pintor, 2021), rappresenta una strada promettente per realizzare sistemi educativi maggiormente efficaci, inclusivi e coerenti con le esigenze formative attuali. In questo modo si rende possibile porre le basi per una generazione di studenti "finalmente pronta" ad affrontare le sfide della società contemporanea a prescindere dalle difficoltà del contesto o dalla durata del percorso di studi.

3. DOMANDA DI RICERCA

Sulla base dei suddetti frameworks, il presente studio si propone di indagare l'efficacia di un percorso liceale quadriennale rispetto al tradizionale corso quinquennale.

Inoltre, si vuole ampliare il raggio d'azione verso dimensioni psicologiche e socio-relazionali meno esplorate nel contesto dei percorsi formativi abbreviati. Ancora, il lavoro proposto oltre a risultare coerente con il suddetto studio di Hermann e Horn (2023), intende verificare se, contrariamente allo stesso, sia favorita l'acquisizione delle competenze generali in virtù di un incremento delle attività laboratoriali pur mantenendo la riduzione dei tassi di abbandono scolastico. Tale caratteristica

potrebbe preservare l'integrità dei contenuti didattici, privilegiando un approccio di tipo esperienziale.

In particolare, la ricerca ipotizza che gli studenti del percorso formativo liceale quadriennale *laboratory based* mostrino risultati analoghi rispetto ai discenti impegnati nel percorso formativo convenzionale. Inoltre, si presume che, vista la natura esperienziale dei suddetti laboratori, possano esserci dei risvolti positivi in riferimento al benessere psicologico, alle capacità socio-relazionali, all'autostima, al livello culturale e alle funzioni esecutive degli studenti.

4. METODI

Lo studio prevede il coinvolgimento di circa 80 studenti (40 frequentanti il corso convenzionale e 40 il corso sperimentale), senza particolari criteri di inclusione (Figura 1).

I test riguardanti il benessere psicologico, le capacità socio-relazionali, l'autostima, il livello culturale e le funzioni esecutive degli studenti verranno somministrati alla fine del primo quadrimestre, con cadenza quadrimestrale per una durata totale di 5 anni.

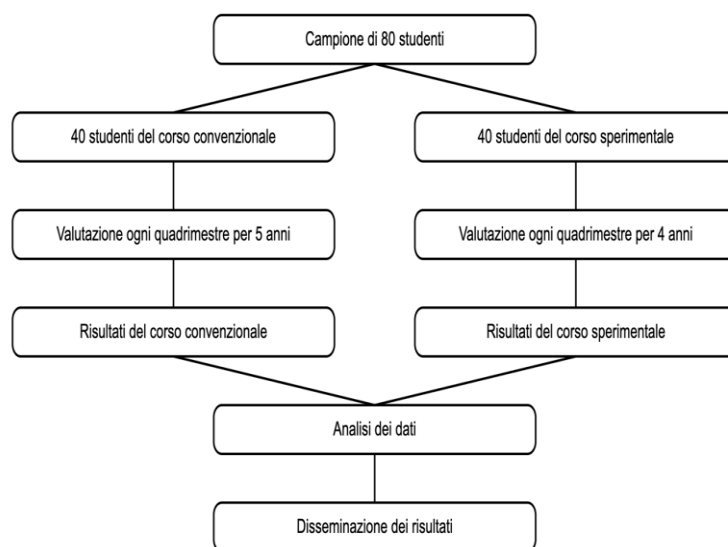


Fig. 1. Lo schema mostra le fasi della sperimentazione rivolta agli studenti

Inoltre, nel medesimo arco temporale, oltre a misurare i tassi di abbandono scolastico, saranno somministrati sei test ai docenti e, al termine della sperimentazione saranno selezionati 20 insegnanti, 10 dal corso convenzionale e 10 dal corso sperimentale al fine di creare *focus group* utili a ricavare dati qualitativi circa la percezione e le osservazioni dei docenti in merito ai 2 percorsi formativi (Figura 2).

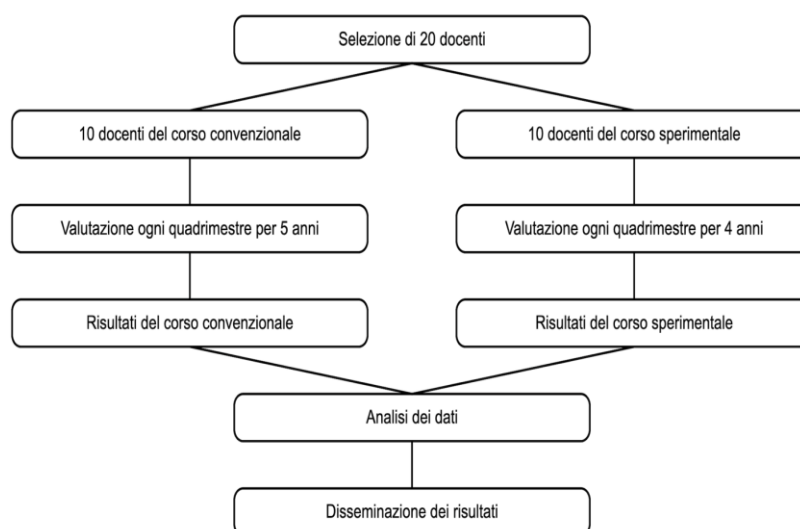


Fig. 2. Lo schema mostra le fasi della sperimentazione rivolta ai docenti.

5. RILEVAMENTI

Rivolti agli studenti

Per misurare il benessere psicologico, verrà utilizzato il *Warwick-Edinburgh Mental Well-being Scale* (Tennant et al., 2007). Mentre per quanto concerne le capacità socio-relazionali, verrà impiegato il *Social and Emotional Loneliness Scale for Adults* (DiTommaso & Spinner, 1993). Inoltre, per misurare le funzioni esecutive è stato selezionato il *Teenage Executive Functioning Inventory* (Thorell et al., 2020) e per misurare l'autostima verrà utilizzato il *Self Esteem questionnaire for adolescents* (Rosenberg, 1965). Infine, per valutare il livello culturale verrà adoperato il *Cultural Self-Efficacy Scale for Adolescents* (Bandura et al., 1999).

I test sopra citati, oltre ad essere *self report*, sono stati validati in letteratura, con una buona consistenza interna e una buona predisposizione al *re-test*. Va precisato che, oltre ai test elencati, gli alunni dovranno compilare anche un questionario sociodemografico, includente quesiti sull'età, il genere, la composizione familiare e le attività extrascolastiche.

La somministrazione dei suddetti questionari avverrà sempre in modalità remota, al fine di minimizzare l'interferenza con le attività didattiche (Tabella 1).

Test	Obiettivo	α di Cronbach versione italiana del test	Somministrazione
Warwick-Edinburgh Mental Well-being Scale	Misura il benessere psicologico	0.87	Remota
Social and Emotional Loneliness Scale for Adults	Valuta le capacità socio-relazionali	-	Remota
Teenage Executive Functioning Inventory (TEXI)	Misura le funzioni esecutive	-	Remota
Self Esteem Questionnaire for Adolescents (RSES)	Misura l'autostima	0,84	Remota

Test	Obiettivo	α di Cronbach versione italiana del test	Somministrazione
Cultural Self-Efficacy Scale for Adolescents	Valuta il livello culturale	-	Remota
Questionario sociodemografico	Raccoglie dati su età, genere, composizione familiare e attività extrascolastiche	-	Remota

Tab. 1. Test da somministrare agli studenti

Rivolti ai docenti

Per quanto concerne i docenti, verranno utilizzati: il *Performative Teaching Inventory* (Patrick & Smart, 1998) volto ad indagare le pratiche didattiche adottate dagli insegnanti, il *Teacher Efficacy Scale* (Gibson & Dembo, 1984), volto ad analizzare l'efficacia degli insegnamenti e il *Differentiated Attitudes Towards Inclusion Scale* (Ernst & Rogers, 2009), sviluppato per analizzare le capacità dei docenti nel promuovere l'integrazione degli studenti con disabilità o bisogni educativi speciali (BES). Inoltre, verrà somministrato un questionario sociodemografico e professionale.

Infine, al termine dello studio verranno selezionati 20 docenti, 10 dal corso convenzionale e 10 dal corso sperimentale, che prenderanno parte a *focus group* per una valutazione qualitativa dello studio. Anche in questo caso, la somministrazione dei questionari avverrà sempre in modalità remota per minimizzare l'interferenza con le attività didattiche (Tabella 2).

Test	Obiettivo	α di Cronbach versione italiana del test	Somministrazione
Performative Teaching Inventory	Indagare le pratiche didattiche adottate dagli insegnanti	-	Remota
Teacher Efficacy Scale (TES)	Analizzare l'efficacia degli insegnamenti	0,90	Remota
Differentiated Attitudes Towards Inclusion Scale (DATIS)	Analizzare le capacità dei docenti nel promuovere l'integrazione di studenti con disabilità o BES	-	Remota
Questionario sociodemografico e professionale	Raccogliere dati relativi a caratteristiche personali e professionali dei docenti	-	Remota
Focus group con 20 docenti	Valutazione qualitativa dello studio	-	In presenza

Tab.2. Test da somministrare ai docenti

Va specificato che, oltre alle suddette attività di rilevamento, verranno effettuate delle rilevazioni circa i livelli di abbandono degli studenti partecipanti durante ogni singola finestra di somministrazione dei test.

6. PROCEDURA

La prima fase dello studio ha previsto l'autorizzazione da parte del comitato etico a proseguire con la sperimentazione. In seguito, sono stati raccolti i consensi informati, firmati dai genitori degli alunni vista la minore età dei partecipanti. Tutti i dati sono stati trattati secondo le linee guida del General Data Protection Regulation (GDPR) vigente nell'Unione Europea. Alla fine dello studio tutti i materiali raccolti saranno eliminati definitivamente.

Il lavoro di ricerca prevede la somministrazione dei test a ogni quadrimestre (2 volte all'anno). Al termine dell'intervento verranno creati dei *focus group* che coinvolgeranno 20 docenti, 10 del corso sperimentale e 10 del corso tradizionale (Tabella 3).

	2025		2026		2027		2028		2029		2030		2031	
	1° Qadr.	2° Qadr.	1° Qadr.	2° Qadr.	1° Qadr.	2° Qadr.	1° Qadr.	2° Qadr.	1° Qadr.	2° Qadr.	1° Qadr.	2° Qadr.	1° Qadr.	2° Qadr.
Costituzione del comitato etico														
Raccolta consensi informati														
Somministrazione dei test corso 5 anni														
Somministrazione dei test corso 4 anni														
Focus group														
Analisi dei dati														
Disseminazione dei risultati														

Tab.3. Il Gantt chart mostra il flusso di lavoro riguardante lo studio

7. ANALISI DEI DATI

L'analisi dei dati qualitativi e quantitativi verrà condotta mediante un approccio misto, che integra metodi deduttivi e induttivi al fine di assicurare una comprensione accurata dei fenomeni osservati (Creswell & Plano Clark, 2017). I dati quantitativi saranno elaborati utilizzando il software statistico SPSS or NumPy per individuare correlazioni e differenze significative tra i percorsi formativi analizzati. Invece, per analizzare i dati qualitativi, provenienti da interviste, *focus group* e diari sul campo, si impiegherà l'analisi tematica di Braun & Clarke che consentirà di rilevare modelli ricorrenti e significati latenti.

8. RISULTATI ATTESI

La presente ricerca si propone di verificare l'equivalenza tra un percorso di studi quadriennale e uno quinquennale in termini di qualità dell'istruzione e sviluppo delle competenze. L'ipotesi di partenza è che l'implementazione di un curriculum abbreviato possa mantenere gli stessi standard qualitativi dell'istruzione tradizionale, favorendo al contempo l'eccellenza nell'apprendimento grazie all'implementazione delle attività laboratoriali.

Nella fattispecie, questo framework teorico sottende che il percorso quadriennale possa produrre effetti positivi su molteplici dimensioni dello sviluppo degli studenti quali il benessere psicologico, le competenze socio-relazionali, le funzioni esecutive, l'autostima e il livello culturale generale. Inoltre, si ipotizza che una riduzione della carriera possa contribuire a un calo dei tassi di dispersione scolastica, in coerenza con i risultati emersi da studi precedenti (Mazrekaj & De Witte, 2020).

9. PIANO DI DISSEMINAZIONE

I risultati dello studio saranno diffusi sia singolarmente, suddivisi per anno accademico, che nella loro totalità, attraverso pubblicazioni su riviste accademiche *peer-reviewed* indicizzate in *Scopus* e *Web of Science*, privilegiando riviste Open Access per aumentare la visibilità degli articoli. Simultaneamente verranno presentati a conferenze nazionali, internazionali e seminari organizzati presso l'Università degli Studi di Napoli Parthenope. Inoltre, sarà garantito il coinvolgimento degli stakeholders quali dirigenti scolastici e responsabili territoriali delle politiche educative. Al fine di raggiungere un pubblico più ampio, saranno prodotti materiali sintetici quali report divulgativi e infografiche, che verranno condivisi su piattaforme digitali e social media. Infine, tutti i dati e i materiali dello studio saranno caricati su repository open access riconosciuti, come Zenodo o OpenAIRE, per garantirne la conservazione a lungo termine e facilitarne la condivisione con ricercatori, educatori e decisori politici.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- Adetiba, T. (2024). School dropout in South Africa: The synopsis of its accumulative social, economic, and political effects. *Educenter: Jurnal Ilmiah Pendidikan*, 3(2), 145–157. <https://doi.org/10.55904/educenter.v3i2.1144>
- Aina, C., Casalone, G., Ghinetti, P. (2015). Family Origin and Early School Leaving in Italy: The Long-Term Effects of Internal Migration. In: Mussida, C., Pastore, F. (eds) *Geographical Labor Market Imbalances*. AIEL Series in Labour Economics. Springer, Berlin, Heidelberg. https://doi.org/10.1007/978-3-642-55203-8_11
- Ali, A., Khan, S. K., & Ashraf, M. (2024). The Influence of Skill Development Training on Student Performance: Unveiling the Key Role of Student Satisfaction. *Bulletin of Multidisciplinary Studies*, 1(3), 146–155. <https://doi.org/10.48112/bms.v1i3.921>
- Allison, P., & Seaman, J. (2017). Experiential Education. In *Encyclopedia of Educational Philosophy and Theory* (pp. 1–6). Springer, Singapore. https://doi.org/10.1007/978-981-287-532-7_449-1

- Arcodia, C., & Novais, M. A. (2022). Experiential Education. In *Encyclopedia of Tourism Management and Marketing* (pp. 187–189). Edward Elgar Publishing. <https://www.elgaronline.com/display/book/9781800377486/b9781800377486.experiential.education.xml>
- Atzeni, G., Deidda, L.G., Delogu, M., Paolini, D. (2022). Drop-Out Decisions in a Cohort of Italian Universities. In: Checchi, D., Jappelli, T., Uricchio, A. (eds) *Teaching, Research and Academic Careers*. Springer, Cham. https://doi.org/10.1007/978-3-031-07438-7_4
- Bandura, A., Pastorelli, C., Barbaranelli, C., & Caprara, G. V. (1999). Self-efficacy pathways to childhood depression. *Journal of Personality and Social Psychology*, 76(2), 258-269. <https://doi.org/10.1037/0022-3514.76.2.258>
- Bavlı, B., & Kocabaş, H. U. (2022). The Montessori Educational Method: Communication and Collaboration of Teachers with the Child. *Participatory Educational Research*, 9(1), Articolo 1. <https://doi.org/10.17275/per.22.24.9.1>
- Bianchini, M. (2022). Esperienze di partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti al processo di decision-making: l'emozione della democrazia a Scuola-Città Pestalozzi. *IUL Research*, 3(5), 287-297. <https://doi.org/10.57568/iulres.v3i5.331>
- Braun, V., & Clarke, V. (2006). Using thematic analysis in psychology. *Qualitative Research in Psychology*, 3(2), 77–101. <https://doi.org/10.1191/1478088706qp063oa>
- Courtier, P., Gardes, M., Van Der Henst, J., Noveck, I. A., Croset, M., Epinat-Duclos, J., Léone, J., & Prado, J. (2021). Effects of Montessori Education on the Academic, Cognitive, and Social Development of Disadvantaged Preschoolers: A Randomized Controlled Study in the French Public-School System. *Child Development*, 92(5), 2069–2088. <https://doi.org/10.1111/cdev.13575>
- Chen, Y. Y., & Ting, C. H. (2023). Introduction of psychological skills laboratory in medical education. *Journal of Postgraduate Medicine*, 69(4), 221-223. https://doi.org/10.4103/jpgm.jpgm_341_23
- Creswell, J. W., & Plano Clark, V. L. (2017). *Designing and Conducting Mixed Methods Research* (3rd ed.). Thousand Oaks, CA: SAGE Publications.
- Crocker, S. D. (2019). *Reducing high school dropout: An instrumental case study of successful high school dropout prevention*.
- Custodio, N. F., & Pinter, M. D. (2021). Experiencia didáctica empírica sobre la clase invertida en el área de Educación Física (Empirical didactic experience about flipped classroom on Physical Education area). *Retos*, 42, 189–197. <https://doi.org/10.47197/retos.v42i0.83002>
- De Maria, F., & Montorsi, S. (2023). Promoting professional development in school-university transition. *Form@re - Open Journal Per La Formazione in Rete*, 23(2), 296–306. <https://doi.org/10.36253/form-14782>
- Denzin, N. K. (1978). *The Research Act: A Theoretical Introduction to Sociological Methods* (2nd ed.). New York, NY: McGraw-Hill.
- Dewey, J. (1916). *Democracy and Education. An Introduction to the Philosophy of Education*.
- Dewey, J. (1986). Experience and Education. The Educational Forum. <https://doi.org/10.1080/00131728609335764>
- DiTommaso, E., & Spinner, B. (1993). The development and initial validation of the Social and Emotional Loneliness Scale for Adults (SELSA). *Personality and Individual Differences*, 14(1), 127-134. [https://doi.org/10.1016/0191-8869\(93\)90182-3](https://doi.org/10.1016/0191-8869(93)90182-3)

- Eriksen, T.H., Visentin, M. (2024). Unstable Identities. In: *Acceleration and Cultural Change. Springer Briefs in Anthropology*. Springer, Cham. https://doi.org/10.1007/978-3-031-33099-5_4
- Ernst, C., & Rogers, M. R. (2009). Development of the Inclusion Attitude Scale for High School Teachers. *Journal of Applied School Psychology*, 25(3), 305-322. <https://doi.org/10.1080/15377900802487235>
- Fania, M., Iriani, T., & Arthur, R. (2024). IMPROVING VOCATIONAL STUDENT COMPETENCIES THROUGH INDUSTRIAL CLASS-BASED EXPERIENTIAL LEARNING. *Jurnal Pensil: Pendidikan Teknik Sipil*, 13(1), Articolo 1. <https://doi.org/10.21009/jpensil.v13i1.38151>
- Finger, A. (2023). The lab as cultural technique and medium. *Cultural Politics*, 19(2), 294-296. <https://doi.org/10.1215/17432197-10434489>
- Gibson, S., & Dembo, M. H. (1984). Teacher efficacy: A construct validation. *Journal of Educational Psychology*, 76(4), 569-582. <https://doi.org/10.1037/0022-0663.76.4.569>
- Givi, Bedianashvili., Murman, Tsartsidze., Nino, Mikeladze., Zviad, Gabroshvili. (2024). 1. *Human capital and economic growth under modern globalization. Entrepreneurship and Sustainability Issues*. doi: 10.9770/jesi.2024.12.1(19)
- Hermann, Z., & and Horn, D. (2023). The effect of decreased general training on skills and dropout—Evidence from a vocational school reform in Hungary. *Education Economics*, 31(6), 725–734. <https://doi.org/10.1080/09645292.2022.2160432>
- Istituto Nazionale di Statistica. (2024). *Noi Italia 2024 - Istruzione e formazione*.
- Jung, J. (2022). Working to learn and learning to work: research on higher education and the world of work. *Higher Education Research & Development*, 41(1), 92–106. <https://doi.org/10.1080/07294360.2021.2002274>
- Kim, I. (2023). 1. *Analysis of change factors in the dropout rate of North Korean refugee students - Focusing on changes in socio-economic conditions and educational support policies*. Minjog yeon'gu. doi: 10.35431/minjok.82.3
- Latif, M. A., Livezey, M. R., Lanigan, K. C., MOHAMED, M. D. A. H. A., YOUSIF, L. M., Mio, M. J., Geragosian, E., & Nyutu, E. N. (2024). Enhancing Students' Self-Confidence through Supplementary Laboratory Training Workshops. *Journal of Chemical Education*, 102(1), 119–126. <https://doi.org/10.1021/acs.jchemed.4c00612>
- Marzullo, R. (2020). *Il dirigente scolastico e le politiche di integrazione in favore dei minori allontanati dalle famiglie di 'ndrangheta'*. L'insegnante e il dirigente scolastico nella scuola dell'autonomia tra didattica, governance e progetto culturale, 558-568.
- Mazrekaj, D. & De Witte, K. (2020). The effect of modular education on school dropout. *British Educational Research Journal*, 46(1):92-121. doi: 10.1002/BERJ.3569
- Mazza, A., & Adams, A. (2023). Implementing a Non-placement Work-Integrated-Learning Experience in a Micro-credentialed Curriculum. *AIJR Proceedings*. <https://books.aijr.org/index.php/press/catalog/book/148/chapter/2379>
- Patrick, H., & Smart, R. M. (1998). An empirical evaluation of teacher effectiveness: The emergence of three critical factors. *Assessment & Evaluation in Higher Education*, 23(2), 165-178. <https://doi.org/10.1080/0260293980230205>

- Phan, A., Schurgers, C., & Lehmeidi Dong, M. (2023). *Increasing Accessibility to Problem-Solving: A Skills-Focused Curriculum for High School Students*. 1–5. <https://doi.org/10.1109/fie58773.2023.10343464>
- Piaget, J. (1936). *Jean Piaget's Theory of Cognitive Development*.
- Rosenberg, M. (1965). *Society and the adolescent self-image*. Princeton University Press.
- Santosa, M. H. (2022). *21st Century Skills*. <https://doi.org/10.4135/9781452219455.n2>
- Sicurello, R. (2018). Dispersione scolastica e abbandono precoce dell'istruzione e della formazione: cause, politiche europee e strategie di intervento. *Civitas educationis. Education, Politics, and Culture*, 6.
- Şimşir, N., Ünal, A., & Yerlikaya, Z. (2018). Yapılandırmacı yaklaşım ve bilimsel süreç becerilerine dayalı geliştirilen laboratuvar etkinliklerinin öğrenci başarısı üzerine etkisi. *Kastamonu Education Journal*, 26(2), 500-507
- Stamp, J., Frigon, C., Dupéré, V., Dion, E., Olivier, E., & Archambault, I. (2022). School mobility and high school dropout: Seasonal and developmental timing matters. *Frontiers in Education*, 7. <https://doi.org/10.3389/feduc.2022.887617>
- Tennant, R., Hiller, L., Fishwick, R., Platt, S., Joseph, S., Weich, S., Parkinson, J., Secker, J., & Stewart-Brown, S. (2007). The Warwick-Edinburgh Mental Well-being Scale (WEMWBS): Development and UK validation. *Health and Quality of Life Outcomes*, 5(1), 63. <https://doi.org/10.1186/1477-7525-5-63>
- Thorell, L. B., Holst, Y., & Sjöwall, D. (2020). Quality of life in older adults with ADHD: Links to ADHD symptom levels and executive functioning deficits. *Nordic Journal of Psychiatry*, 74(7), 480-488. <https://doi.org/10.1080/09297049.2020.1726885>
- Vegliante, R., Pellicchia, A., Miranda, S., & Marzano, A. (2024). School Dropout in Italy: A Secondary Analysis on Statistical Sources Starting from Primary School. *Education Sciences*, 14(11), 1222. <https://doi.org/10.3390/educsci14111222>
- Zacharias, C. R., & Monteiro, M. A. A. (2022, March 30). Introductory physics laboratory as an opportunity to promote students' soft skills. *Research Square*. <https://doi.org/10.21203/rs.3.rs-1488695/v1>

Copyright (©) Francesco Paolo Salemme, Arturo Puoti, Santolo Ciccarelli, Francesco Vincenzo Ferraro



This work is licensed under a Creative Commons Attribution NonCommercial-NoDerivatives 4.0 International License.

How to cite this paper: Salemme, F.P., Puoti, A., Ciccarelli, S., Ferraro, F.V. (2025). Oltre i vincoli temporali: Qualità ed efficacia nel confronto tra licei quadriennali e quinquennali nell'Italia meridionale [Beyond Time Constraints: Quality and Effectiveness in the Comparison between Four-year and Five-year High Schools in Southern Italy]. *QTimes webmagazine*, anno XVII, n. 3, 571-582. Doi: https://doi.org/10.14668/QTimes_17346